

L'Hotel Alba piange il suo «Gian» E' morto Giovanni Brignardello

LAVAGNA (zoe) La città e il mondo alberghiero lavagnese hanno detto addio a **Giovanni «Gian» Brignardello**, 69 anni. L'uomo, deceduto a seguito di un male incurabile, ha chiuso gli occhi alla vita presso l'hospice di Chiavari. «Gian» era conosciuto e apprezzato da tutti, perchè, per numerosi anni, aveva gestito l'Hotel Alba di via Matteotti a Lavagna. Grazie alle sue doti e capacità umane, nel corso degli anni, ha avuto il merito di rendere grande il nome della struttura lavagnese, riuscendo a far sentire a loro agio i numerosissimi clienti che hanno avuto il privilegio ed il piacere di conoscerlo. L'ospitalità è un arte, «Gian» ne



L'hotel Alba e Giovanni «Gian» Brignardello, 69

era maestro: entrare nel cuore delle persone è possibile soltanto se si riesce ad entrare in empatia con chi ti

sta di fronte, senza maschere e finzioni, ma, semplicemente, con tutto il tuo essere e la tua storia. L'arte

dell'ospitalità, iniziata da Giovanni Brignardello, ora è portata avanti dalla moglie **Meris** e dal figlio **Simone** che, asciugate le lacrime, continueranno ad andare avanti, nel solco di quanto ha seminato, in vita, l'indimenticabile «Gian»; affinché nulla vada perduto, forti della grande eredità ricevuta. Oltre alla moglie e al figlio, «Gian» Brignardello ha lasciato anche la figlia **Barbara**. I familiari sono grati, e ringraziano di cuore, i dottori e tutto il personale dell'Hospice, per le cure prestate al loro caro. Il funerale, è stato celebrato lunedì 16 giugno, al pomeriggio, presso la Basilica di Santo Stefano di Lavagna.

Alessandro Zucchi